

Trentasei sezioni hanno superato il 100%

TESSERAMENTO Oltre i 40.000 iscritti

Quasi 3.500 lavoratori hanno preso la tessera per la prima volta - La Federazione giovanile comunista ha, a sua volta, raggiunto i 4.000 iscritti

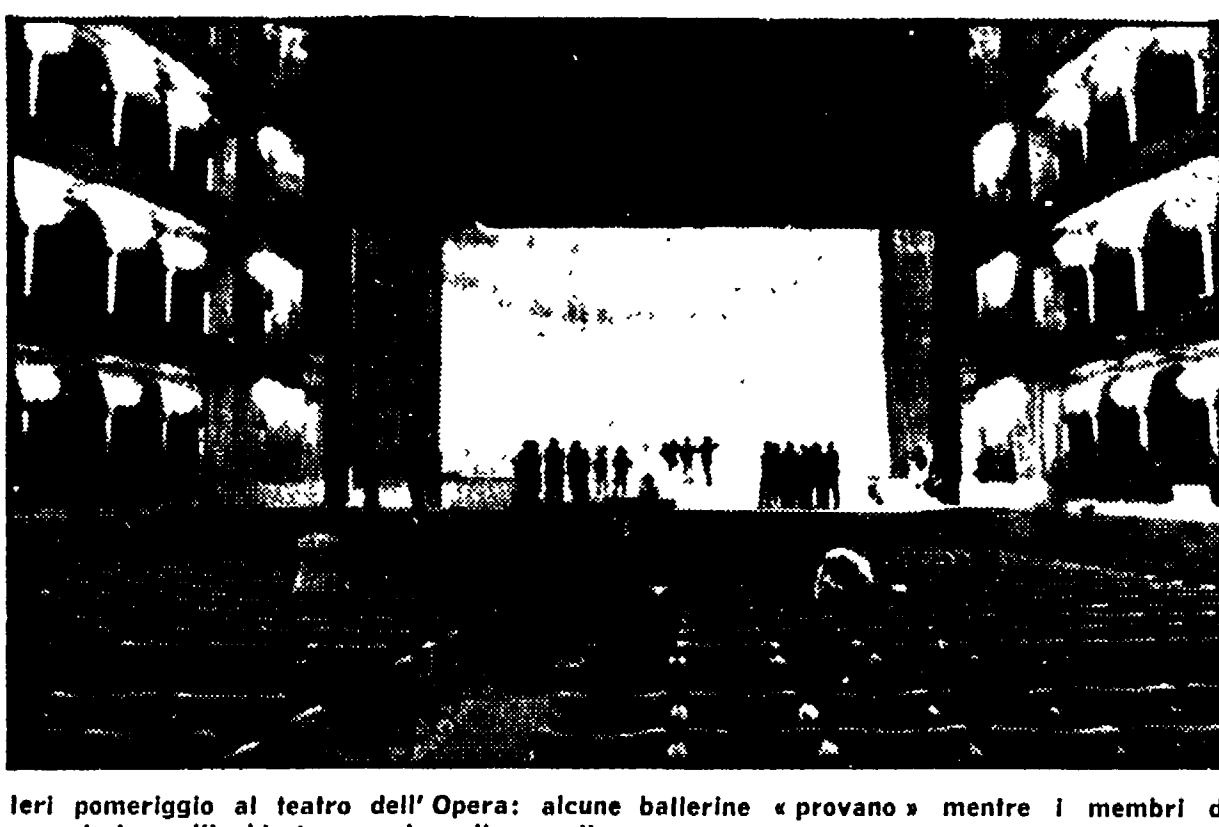
CITTA'	Uomini	Donne	%
Castelli	6.245	87,9%	
Est	5.536	87,5%	
Centro	2.566	85,4%	
Sud	6.849	82,9%	
Aziendali	3.294	81,2%	
Nord	3.364	78%	
TOTALE	27.954	84,2%	
PROVINCIA			
Castelli	5.649	67,4%	
Tivoli	2.463	64,1%	
C. Vecchia	2.758	64%	
Colleferro	1.363	46,3%	
TOTALE	12.233	62,8%	

Per la conferenza sulle Partecipazioni statali
Incontro tra la Regione e 26 consigli di fabbrica

In preparazione della conferenza sulle Partecipazioni statali, che si svolgerà alle 17,30 all'Hotel Palatino i rappresentanti della giunta regionale e della commissione bilancio e programmazione si incontreranno con i direttori generali dei consigli di fabbrica delle maggiori aziende della regione. Parteciperanno tra l'altro i rappresentanti dei lavoratori degli stabilimenti S.M.I. della Selenia, della Fatme, della Autovox, del gruppo Montedison (Ime, Elmer e Gregorini) della Metalfer, della Texas, del Centro Sperimentale Metallurgico dell'Indus, della Simmenthal ecc.

Oggi niente balletti all'Opera ma da domani tutto torna normale

Positivo il sopralluogo degli ingegneri del vigili del fuoco e del comune - Sconcertante dichiarazione del sovrintendente: « Sapevo che i soffitti erano pericolanti ...li avremmo sistemati la prossima estate... »



Ieri pomeriggio al teatro dell'Opera: alcune ballerine «provano» mentre i membri della commissione d'inchiesta compiono il sopralluogo

L'atmosfera era almeno diversa dal solito, ieri mattina le ballerine dell'Opera sul palcoscenico, come niente fosse, continuavano a « provare » i balletti; solo la Elisabetta Terabusti, che oggi sarebbe dovuta andare in scena, se ne stava in un cantuccio, impellicciata di visone nero. Ma tutto intorno giravano, guardavano, controllavano alcuni signori che del ballerino, non avevano né fisico né levità dei movimenti: alcuni ingegneri, alcuni tecnici, qualche « esperto ». Tutti membri della commissione preappaltata degli edifici pubblici, inadatti a capire se il crollo degli stucchi e dei calcinacci, avvenuti l'altro giorno, potessero avere un seguito, se insomma ci fosse qualche pericolo. La sentenza, alla fine, è stata positiva: pericoli non ce ne sono, il teatro è senz'altro « agibile »; è stato praticamente rinviato soltanto lo spettacolo di balletti mentre domani, come in cartellone, andrà in scena la replica del « Ballo in maschera » di Giuseppe Verdi.

L'occasione di fare una brutta figura: ha raccontato che a lui era « ben nota » la precaria situazione dei soffitti dell'Opera ma che aveva deciso di attendere la pausa estiva per far iniziare i lavori di restauro. C'è da dire che, se è fortuna, vero periodo non c'è mai stato e che tutto si è concluso per il meglio; ma il dottor Agostini aveva pensato comunque di far fare il sopralluogo a questi soffitti che sapeva « pericolanti ».

La lottizzazione abusiva sulla Prenestina

Il Comune non ha cominciato le demolizioni a Tavernelle

I compagni Arata e Della Seta denunciano il sabotaggio del presidente dc al funzionamento della commissione Tributi - La seduta a Palazzo Valentini

Il problema delle lottizzazioni abusive e del relativo comportamento passivo della amministrazione capitolina è stato ripreso ieri sera in Consiglio comunale dal gruppo comunista. Il compagno Signorini ha infatti energicamente replicato alla scialba risposta data dalla giunta alla interrogazione relativa alla costruzione di due pozzi nella lottizzazione abusiva di Borghesiana.

L'occupazione abusiva sulla Prenestina

Il Comune non ha cominciato le demolizioni a Tavernelle

I compagni Arata e Della Seta denunciano il sabotaggio del presidente dc al funzionamento della commissione Tributi - La seduta a Palazzo Valentini

La vicenda del liceo « Enriches » di Ostia, dove un commissario di Ps intervenne con una squadra di poliziotti per impedire l'assemblea studentesca, ha avuto una ripercussione anche sul Consiglio provinciale. Nella seduta di ieri sera è stata infatti discussa una interrogazione presentata dal gruppo comunista per « sapere se la giunta non intendeva intervenire presso il Ministero dell'Interno, perché siano emanati provvedimenti nei confronti del funzionario di polizia responsabile del gravissimo gesto. Il presidente La Morgia ha risposto che il ministro della Giustizia si è trincerato dietro l'incompetenza della Provincia e che ha voluto riprendere personalmente all'interrogazione. Il presidente ha detto che in un'assemblea pubblica di ieri sera, ha detto che si è trincerato dietro l'incompetenza della Provincia e che ha voluto riprendere personalmente all'interrogazione. Il presidente ha detto che in un'assemblea pubblica di ieri sera, ha detto che si è trincerato dietro l'incompetenza della Provincia e che ha voluto riprendere personalmente all'interrogazione.

Il furto da 20 milioni a Carmen Villani

Il furto da 20 milioni a Carmen Villani

Pellicce e gioielli, per un valore di circa venti milioni, sono stati rubati, la scorsa notte, alla cantante Carmen Villani. Il furto dei « soffici ignoti » è avvenuto nell'appartamento della cantante, nel residence dell'hotel Hilton, in via Cadolo, a Montecitorio.

Il furto è stato scoperto, ieri mattina, dal marito della defunta, Mauro Ivaldi, rientrato a Roma da Milano, dove la cantante è impegnata nella registrazione di una trasmissione televisiva. Un altro furto è avvenuto nella villa di Sergio Adduci, in via Ruzante, dove una cassaforte, alcuni scossoni hanno rubato cinque milioni in contanti e cinque ed oggetti d'oro per un valore complessivo di 40 milioni.

Diciassette ferito a Torrenova mentre sta rincasando

Grave per una revolverata al viso

Domenico Saladino è ricoverato al San Giovanni - La pallottola gli ha perforato la mandibola destra - Il giovane ha detto di non conoscere chi l'ha colpito - La polizia: « è un regolamento di conti » - Sempre gravi le condizioni del commesso ferito al volto, con due colpi di fucile sparatigli dal padrone di casa

Misterioso ferimento, ieri pomeriggio, a Torrenova, dove un ragazzo di anni 21, Domenico Saladino, è stato colpito al volto da una revolverata, mentre stava rincasando. La pallottola gli ha perforato la mandibola destra - Il giovane ha detto di non conoscere chi l'ha colpito - La polizia: « è un regolamento di conti » - Sempre gravi le condizioni del commesso ferito al volto, con due colpi di fucile sparatigli dal padrone di casa.

Scoperta una banda di trafficanti di vetture straniere

Vendevano auto rubate falsificando documenti

Un grosso traffico di auto rubate è stato scoperto - dopo una serie di lunghe e laboriose indagini durate quasi due mesi - dalla squadra giudiziaria della polizia stradale. Il magistrato inquirente, dottor Paolo Dell'Anno, ha spiccato complessivamente, almeno finora, otto ordini di cattura di cui sette già sono stati eseguiti. L'attività della banda consisteva, praticamente, nel rubare auto di fabbricazione straniera, falsificare i permessi d'importazione e altre pratiche, rinviare quindi in circolazione le vetture rubate, « regolamentando » immatricolate. Le indagini sul traffico di auto rubate hanno preso il via quando la polizia stradale ha cominciato ad inseguire, per il continuo scambio di immatricolazioni che avvenivano all'ispettorato della motorizzazione civile di via Nola, nei pressi di San Giovanni, i fratelli Mengarini 47 anni, Salvatore Mengarini 47 anni, Salvo Mengarini 47 anni, Antonio Minni 24 anni, Umberto Parrini 24 anni, Maurizio e Massimo, tutti e due architetti. Tutti gli arrestati debbono rispondere di una sfilza di reati, come associazione per delinquere, contraffazione di sigilli di enti pubblici, falsità in atto pubblico, occultamento di carte di circolazione e via dicendo. Le indagini sul traffico di auto rubate hanno preso il via quando la polizia stradale ha cominciato ad inseguire, per il continuo scambio di immatricolazioni che avvenivano all'ispettorato della motorizzazione civile di via Nola, nei pressi di San Giovanni, i fratelli Mengarini 47 anni, Salvatore Mengarini 47 anni, Salvo Mengarini 47 anni, Antonio Minni 24 anni, Umberto Parrini 24 anni, Maurizio e Massimo, tutti e due architetti. Tutti gli arrestati debbono rispondere di una sfilza di reati, come associazione per delinquere, contraffazione di sigilli di enti pubblici, falsità in atto pubblico, occultamento di carte di circolazione e via dicendo.

A vuoto la rapina per la porta sbarrata

A vuoto la rapina per la porta sbarrata

Si sono presentati davanti alla banca in tre, i volti coperti dai soliti passamontagna, uno di loro armato con un mitra, ma il « colpo » è andato a vuoto perché la porta era stata chiusa dall'interno con un congegno elettronico. I tre rapinatori, perciò, hanno dovuto rinunciare. Il tentativo di rapina è avvenuto ieri mattina, alle 13,30, ad Ardea: la banca presa di mira è la filiale dell'istituto bancario « Pio X ». Nel locale si trovava soltanto il direttore, Giovanni Aratari, che si stava accingendo a chiudere la banca: proprio in quel momento sono arrivati a piedi i tre mancati rapinatori, che hanno trovato la porta chiusa.

Assemblee nelle sezioni sui problemi internazionali

Attorno alle questioni internazionali e alla vittoria del Vietnam, alla avanzata delle sinistre in Cile e in Francia, a conferma di una tendenza generale a livello mondiale, si svolgono nella regione una serie di assemblee nella costruzione di una Europa pacifica e indipendente, democratica e antiscandalo, per il superamento dei blocchi militari, si svolgono nei prossimi giorni assemblee in alcune sezioni: primo momento il momento di dibattito per il superamento dell'iniziativa del Partito sui questi problemi. Questa settimana sono convocate le seguenti assemblee: assemblea del Gruppo di lavoro del C.D. della Federazione di S. Giovanni; assemblea del Gruppo di lavoro del C.D. della Federazione di S. Giovanni; assemblea del Gruppo di lavoro del C.D. della Federazione di S. Giovanni; assemblea del Gruppo di lavoro del C.D. della Federazione di S. Giovanni; assemblea del Gruppo di lavoro del C.D. della Federazione di S. Giovanni.

Quattro in carcere per concime faullo

Quattro persone - accusate di truffa aggravata e contrattazione per aver messo in commercio sostanze inerti, facendosi passare per un concime chimico, il bisolfato ammonico - sono state arrestate dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni. Si tratta di Luciano Giannini, 35 anni, Ivano Forni, 32 anni, Gastone Rubini, di 47, e Giovanni Giordano, di 34. I carabinieri hanno sequestrato oltre 1500 quintali di presunto fertilizzante ed hanno accertato - nel corso di indagini svolte in varie zone della Puglia e dell'Emilia-Romagna - che alcuni degli stabilimenti di produzione del « concime » erano in pratica inesistenti o privi di qualsiasi attrezzatura.

Dibattito al Flaminio

Oggi, alle ore 21, si terrà presso il locale del circolo culturale Flaminio, piazza Perin del Vaga 4, un dibattito-incontro tra cittadini e consiglieri della seconda circoscrizione. Tema del dibattito sarà: « Ruoli e funzioni della Circolazione ». Saranno presenti i consiglieri dei partiti democratici.